

Informa

Foglio informativo dell' Area Civica Monteclarense

LA NOSTRA LISTA ELETTORALE DEL 2019

Danzi Gianpaolo



Chiara Orsini



Alberti Isa



Bignami Luigi



Dainesi Renata



Mancini Ilaria



Marella Edoardo



Muroni Paolo



Oradini Valeria



Pasini Mariarosa



Perini Serena



Tortelli Nando



Vassallo Emanuela



Vescarelli Walter



ZamboniDaniele



Ri....partiamo

L'AREA CIVICA MONTECLARENSE PER MONTICHIARI

ACM, è una lista civica che ha già vari anni di storia alle spalle, essendo stata fondata nel 2003, poco prima delle elezioni comunali del 2004, anno in cui si candidò come Sindaco Stefania Mosconi, che riuscì ad andare al ballottaggio con Gianantonio Rosa, che fu eletto Sindaco in quella elezione e nella successiva.

Nelle elezioni del 2014 **ACM** non presentò propri candidati ma la lista ottenne comunque due posti nel Consiglio comunale e furono eletti Gianpaolo Danzi e Chiara Orsini. In quella Amministrazione **ACM** svolse il proprio ruolo come forza di maggioranza a sostegno dell'eletto Sindaco Mario Fraccaro.

Ed infine la situazione attuale, nella quale **ACM**, facente parte della stessa coalizione stavolta sconfitta dal Sindaco Marco Togni, ha ottenuto comunque ancora un posto in Consiglio comunale con Gianpaolo Danzi.

Nel corso degli anni il nostro operato ha visto porre attenzione a diverse tematiche di ordine politico amministrativo, contando su di un gruppo dirigente e di simpatizzanti che han potuto e voluto mettersi assieme per dare un'impronta per l'appunto civica alla lista, da non intendersi come anti partitica ed ancor meno antipolitica, ma come visione aperta e condivisa sulle questioni di interesse popolare al di là delle tifoserie di parte. **ACM** è stata particolarmente interessata alle problematiche ambientali, tanto sentite a Montichiari e convintamente ha sempre agito in piena onestà e impegno per analizzare, valutare e indagare su vicende emblematiche per il nostro territorio quali tra l'altro le mancate bonifiche a quattro discariche "abusive" degli anni '80/'90.

Per questo motivo **ACM** viene vista dalla attuale Amministrazione comunale come concausa di disavventure accadute ai passati amministratori leghisti, come se non fosse stato diritto e dovere dei Consiglieri e dei rappresentanti della lista stessa appurare i motivi per cui discariche da bonificare secondo accordi con il Gruppo Systema (azienda da tempo operante in discariche autorizzate) già formalizzati alla fine degli anni '90, non abbiano portato alle attese bonifiche salvo un unico caso che ha poi portato la ditta a rivedere la propria posizione.

Ora, con questo nuovo numero del bollettino **ACM-Informa** torna sottoforma di comunicato periodico diffuso via internet a chiunque fosse interessato. Tramite questi pochi fogli il gruppo dirigente e il Consigliere comunale faranno sì da pubblicare in forma chiara e documentata le questioni che verranno di volta in volta poste all'attenzione del Gruppo sia per gli aspetti strettamente comunali che per altri eventuali questioni sovra comunali.

Un augurio ad ACM di riuscire a raggiungere più cittadini possibile, restando aperti a diverso parere, alla domanda di chiarimenti, alla voglia di partecipazione.

La parola d'ordine è "Avanti Con Montichiari" !!!



MONTICHIARI

Numero 4 – Ottobre 2020

Committente responsabile Luigi Bignami

Iscriviti alla mailing list di Area Civica, manda una mail a:

Acm@areacivicamonteclarense.it un modo per tenerti aggiornato su quanto succede in Comune.... uno strumento per fare le tue proposte



ACM

Informa

Foglio informativo dell' Area Civica Monteclarense

LA NOSTRA LISTA ELETTORALE DEL 2019

Danzi Gianpaolo



Chiara Orsini



Alberti Isa



Bignami Luigi



Dainesi Renata



Mancini Ilaria



Marella Edoardo



Muroni Paolo



Oradini Valeria



Pasini Mariarosa



Perini Serena



Tortelli Nando



Vassallo Emanuela



Vescarelli Walter



ZamboniDaniele



Ri....partiamo

L'AREA CIVICA MONTECLARENSE PER MONTICHIARI

ACM, è una lista civica che ha già vari anni di storia alle spalle, essendo stata fondata nel 2003, poco prima delle elezioni comunali del 2004, anno in cui si candidò come Sindaco Stefania Mosconi, che riuscì ad andare al ballottaggio con Gianantonio Rosa, che fu eletto Sindaco in quella elezione e nella successiva.

Nelle elezioni del 2014 **ACM** non presentò propri candidati ma la lista ottenne comunque due posti nel Consiglio comunale e furono eletti Gianpaolo Danzi e Chiara Orsini. In quella Amministrazione **ACM** svolse il proprio ruolo come forza di maggioranza a sostegno dell'eletto Sindaco Mario Fraccaro.

Ed infine la situazione attuale, nella quale **ACM**, facente parte della stessa coalizione stavolta sconfitta dal Sindaco Marco Togni, ha ottenuto comunque ancora un posto in Consiglio comunale con Gianpaolo Danzi.

Nel corso degli anni il nostro operato ha visto porre attenzione a diverse tematiche di ordine politico amministrativo, contando su di un gruppo dirigente e di simpatizzanti che han potuto e voluto mettersi assieme per dare un'impronta per l'appunto civica alla lista, da non intendersi come anti partitica ed ancor meno antipolitica, ma come visione aperta e condivisa sulle questioni di interesse popolare al di là delle tifoserie di parte. **ACM** è stata particolarmente interessata alle problematiche ambientali, tanto sentite a Montichiari e convintamente ha sempre agito in piena onestà e impegno per analizzare, valutare e indagare su vicende emblematiche per il nostro territorio quali tra l'altro le mancate bonifiche a quattro discariche "abusive" degli anni '80/'90.

Per questo motivo **ACM** viene vista dalla attuale Amministrazione comunale come concausa di disavventure accadute ai passati amministratori leghisti, come se non fosse stato diritto e dovere dei Consiglieri e dei rappresentanti della lista stessa appurare i motivi per cui discariche da bonificare secondo accordi con il Gruppo Systema (azienda da tempo operante in discariche autorizzate) già formalizzati alla fine degli anni '90, non abbiano portato alle attese bonifiche salvo un unico caso che ha poi portato la ditta a rivedere la propria posizione.

Ora, con questo nuovo numero del bollettino **ACM-Informa** torna sottoforma di comunicato periodico diffuso via internet a chiunque fosse interessato. Tramite questi pochi fogli il gruppo dirigente e il Consigliere comunale faranno sì da pubblicare in forma chiara e documentata le questioni che verranno di volta in volta poste all'attenzione del Gruppo sia per gli aspetti strettamente comunali che per altri eventuali questioni sovra comunali.

Un augurio ad ACM di riuscire a raggiungere più cittadini possibile, restando aperti a diverso parere, alla domanda di chiarimenti, alla voglia di partecipazione.

La parola d'ordine è "Avanti Con Montichiari" !!!



MONTICHIARI

Numero 4 – Ottobre 2020

Committente responsabile Luigi Bignami

Iscriviti alla mailing list di Area Civica, manda una mail a:

Acm@areacivicamonteclarense.it un modo per tenerti aggiornato su quanto succede in Comune.... uno strumento per fare le tue proposte

SIAMO ANCHE IN FACEBOOK



ACM - Area Civica
Montecclarensese



E IN ISTAGRAM



[acm_area_civica_monteclarensese](https://www.instagram.com/acm_area_civica_monteclarensese)

LE MANCATE BONIFICHE :

UNA VICENDA CUI TENIAMO DA TANTI ANNI

Nel corso del Consiglio comunale del 21 dicembre 1993, la Giunta Badilini di allora propose ai Consiglieri di esprimere parere favorevole affinché la allora ditta VALS.ECO (ora Gruppo Systema) predisponesse piani di bonifica di aree che erano state cave e che una volta dismesse erano divenute sede di discariche non controllate (le leggi su questi impianti sono del 1982 e quindi successive a quei fatti e per questo quegli stessi fatti non erano fonte di denuncia penale).

Con una lettera del 12 ottobre 1993 la VALS.ECO si era dichiarata disponibile a predisporre un progetto che constava in due principali interventi, ovvero : 1) lo studio delle aree degradate nel Comune di Montichiari, la progettazione delle relative bonifiche e la riqualificazione ambientale delle aree bonificate; 2) la progettazione di un progetto di discarica ... dimensionata in modo da ricevere i rifiuti derivanti dalle suddette bonifiche ecc.ecc. Tutti allora capimmo bene che lo studio e le bonifiche erano un pretesto per aprire una nuova discarica, ma il do ut des parve utile per effettuare per l'appunto dette bonifiche senza che il Comune fosse gravato da costi e contemporaneamente, grazie ad una successiva convenzione, che Montichiari potesse incassare milioni di lire da utilizzare per varie opere pubbliche a partire dalle fognature.

Alla fin fine la discarica fu autorizzata dalla Regione [DGR VI/17756 del 1996] e la convenzione tra la ditta ed il Comune fu sottoscritta e formalizzata con atto del 22/09/1998 (Giunta Badilini); detta convenzione prevedeva che i siti fossero bonificati entro il 2001 in uno spazio appositamente riservato dal di scaricatore in un volume di 300.000 mc. Nel frattempo la ditta procedette alla propria attività di discarica e nel contempo bonificò (per poi fermarsi) una delle quattro aree, la Bonomi (confermando con ciò di rispettare la convenzione col Comune), presentando nel 2003 un piano di "messa in sicurezza" delle altre tre. Systema propone nel 2007 al Comune, che accetta [Cfr.Del.Giunta 110 del 2005, Sindaco Rosa] un cambio di progetto (7 anni dopo la scadenza degli obblighi di bonifica) per risparmiare e non certo perché *non sia possibile procedere alla rimozione degli stessi pur applicando le migliori tecnologie disponibili*. In una memoria di ACM si legge come : "*dall'analisi della documentazione messa a disposizione*" (documentazione avuta con molta fatica dal Comune dopo una diffida, "*è emersa una situazione di poca chiarezza nei rapporti tra Comune di Montichiari e Valseco/Systema Ambiente/Gruppo Systema. Nonostante il ricorso a diversi strumenti (interrogazioni, accesso agli atti, diffida) il Comune non ha fornito alcuna giustificazione in merito alla scelta di modificare gli impegni che erano stati assunti da Gruppo Systema e che avevano giustificato a suo tempo la realizzazione della discarica Valseco. Le modifiche apportate alla convenzione hanno determinato di fatto un evidente beneficio per il Gruppo stimabile in oltre 70 milioni di euro tra minori costi per la scelta della messa in sicurezza e la messa a reddito dello spazio resosi disponibile in discarica che avrebbe dovuto accogliere i rifiuti provenienti dalle bonifiche*". A fine 2011, anche in seguito alla diffida verso il Comune affinché presentasse tutte le carte, il Comune diede incarico al prof.ing.Raffaello Cossu, consulente della Regione Lombardia, con l'obbiettivo di verificare ed aggiornare la situazione dei siti e le possibili metodologie di intervento. In buona sostanza Cossu definisce "non idonea" la messa in sicurezza col "capping" e al momento non praticabile altra soluzione, senza fare altri studi e progetti, che non sia l'asportazione totale e la resa ai proprietari dei terreni ad uso agricolo, metodo sottinteso come la cosa in realtà migliore che si possa fare; comunque il dirigente Guerini nell'aprile 2014 (!) relaziona la Giunta uscente del sindaco Zanola sul fatto che anche Cossu indicava la messa in sicurezza con la copertura "capping" come non ambientalmente sostenibile.

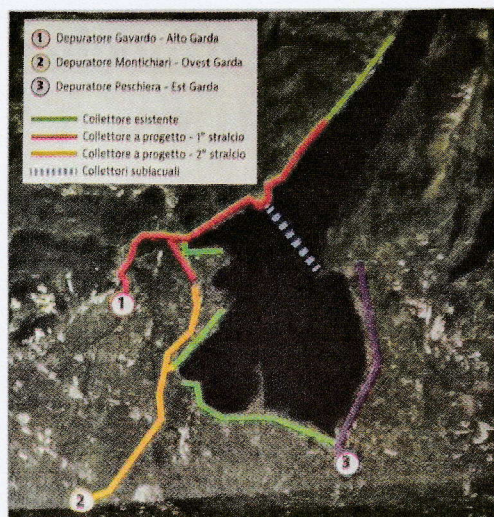
Poi vicende giudiziarie seguenti hanno finito per "congelare" tutta la questione.... Si legga per

altre informazioni il nostro dossier sul nostro dito all'indirizzo :

http://www.areacivicamonteclarensese.it/MancateBonifiche_Dossier_2019/MancateBonifiche_memoria.htm

IL DEPURATORE DEL GARDA

Già negli anni tra il 2003 e il 2010 i Comuni gardesani hanno sollevato il problema della depurazione dei reflui fognari dei loro territori. In particolare il problema è sempre stato quello di una mancata separazione delle acque nere dalle bianche per cui gli scarichi a lago ovviamente hanno prodotto e stanno producendo l'inquinamento che talvolta porta anche a determinati periodi di divieto di balneazione in alcune zone del lago. Recentemente, ovvero tra il 2018 e il 2019, sono stati rilevati anche scarichi del tutto irregolari nel Comune di Desenzano. Il sistema gardesano vede come attori, circa la gestione delle acque, sostanzialmente (almeno per quel che riguarda il lato occidentale) la Associazione Temporanea di Scopo ("ATS Garda Ambiente") e l'"ATO" (ovvero l'Autorità Territoriale d'Ambito per tutto quanto attiene l'acqua dalle sorgenti alla depurazione finale). Già nel 2018 "Acque Bresciane" (Provincia di Brescia e quindi Regione Lombardia) ha deliberato affinché un progetto di nuova depurazione venisse varato e realizzato avendo come recettore dei reflui il fiume Chiese, liberando il depuratore di Peschiera (Provincia di Verona e quindi Regione Veneto) dalla possibilità di ricevere i reflui bresciani nel fiume Mincio. In sintesi estrema, tra 5 o 6 ipotesi progettuali la scelta è ricaduta sul progetto che vedrebbe realizzare un raddoppio del depuratore di Gavardo e la triplicazione di quello di Montichiari; ovvero i reflui dell'alto Garda andrebbero pompati sino a Gavardo, mentre i Comuni a sud di Salò farebbero confluire i loro reflui al rinnovato e ampliato depuratore in Montichiari. Solo Desenzano e Sirmione continuerebbero a scaricare a Peschiera. (Ma la questione centrale che vincola il nuovo eventuale sistema di collettamento è quella che attiene la dismissione della cosiddetta "sublacuale", ovvero della grossa tubazione che da circa 35 anni fa confluire i reflui dell'alto Garda da Toscolano a Torri del Benaco. Per eliminare tale tubazione (considerata obsoleta che ormai abbisogna di frequenti interventi manutentivi) le Regioni Lombardia e Veneto, hanno fatto tempo firmato un protocollo col Ministero dell'Ambiente per sostenere con 100 milioni di euro il nuovo sistema avendo come base quindi l'accordo per passare da terra e non usare il passaggio a lago. Attorno a questa questione dal 2019 si è scatenata la reazione di vari comitati "in difesa del Chiese" e gli stessi Comuni dell'asta del Chiese hanno espresso contrarietà al progetto, dichiarandosi per un verso scettici sulla necessità di abbandonare la sublacuale e dall'altra la preferenza semmai per un progetto a terra che non raggiunga Gavardo e Montichiari ma che, passando dall'entroterra raggiunga Desenzano per poi proseguire verso Peschiera. Negli articoli memorizzati nel nostro sito e nelle carte allegate, ognuno può farsi un'idea della questione. Si aggiunga che sia l'Amministrazione del Sindaco Mario Fraccaro (2014-2019) sia quella del suo successore Sindaco Marco Togni, hanno contestato il progetto che vede Montichiari coinvolto e i Consigli Comunali hanno deliberato a tal proposito mozioni di avversità. E' possibile approfondire il tema anche leggendo la valutazione sul progetto (ovvero la "Analisi di siti alternativi per la ubicazione dell'impianto di depurazione a servizio della sponda bresciana del lago di Garda, ai fini della presentazione della V.I.A.") effettuata dal prof.ing.Bertanza, ordinario di Ingegneria Ambientale del Dipartimento di Ing.dell'Univ.di Brescia).



Per aggiornamenti e approfondimenti leggete il nostro dossier alla pagina :
http://www.areacivicamonteclarensen.it/DepuratoreDelGarda/Depuratore_del_Garda.htm

ACM in COMUNE



DANZI' GIANPAOLO detto GEPPÒ è il nostro Consigliere comunale
Già capogruppo in Consiglio comunale 2014-2019

- Età: 40 anni.
- Nato a Desenzano del Garda il 02-12-79
- Celibe.
- Studi: Laurea in Scienze Motorie e Master in Management dello Sport
- Professione: Allenatore di pallavolo e agente di commercio di abbigliamento sportivo
- Esperienze amministrative: candidato nel 2004 e nel 2014 per Acm.
- Esperienze sportive: Premiato allenatore dell'anno 2018 sia dalla Federazione Pallavolo Brescia che dalla Federazione Pallavolo Lombardia.
- Vinto uno scudetto come allenatore nel 2018 con l'Under13 Maschile del Volley Montichiari.
- Vinto numerosi titoli provinciali e un titolo regionale con le squadre del Volley Montichiari.
- Lavorato per la Nazionale Italiana di Pallavolo come aiuto allenatore, Video e Scout Man.
- Hobby: Giocare a pallavolo, a tennis.

TANTA PASSIONE CIVICA...DA SEMPRE



Visitate il nostro sito

www.areacivicamonteclarensense.it